



Attraverso ArtigianCredit Lombardia, nuove risorse per le imprese artigiane lombarde

Dal credito crescita e occupazione

Un contratto con il Fondo Europeo per gli Investimenti, per nuovi finanziamenti

Da sempre, la politica del credito per le imprese artigiane assume un particolare interesse nei programmi di sviluppo dell'economia artigiana, e tutte le iniziative che vengono man mano proposte, assicurano nuove possibilità di crescita per il sistema delle piccole imprese. In questo senso, risulta estremamente importante il riconoscimento che il FEI, (Fondo Europeo per gli Investimenti) ha dato al Consorzio Regionale Unitario costituito tra i Confidi Lombardi, denominato ArtigianCredit Lombardia, sottoscrivendo un contratto per la gestione di una Agevolazione Garantita per le PMI, promossa dalla Comunità Europea, attivando l'iniziativa "Crescita ed Occupazione".

Per capire meglio l'importanza di questo accordo, abbiamo chiesto al Presidente

che sta gestendo l'agevolazione per conto della Comunità Europea, per il settore artigiano in Lombardia.

Il Consorzio Regionale, presieduto dall'amico Mario Sissa di Voghera, raggruppa oggi 35 Consorzi Fidi Provinciali e Cooperative di Garanzia, che associano oltre 135.000 aziende artigiane alle quali vengono garantiti affidamenti per oltre 700 miliardi all'anno.

Da cosa nasce la scelta del Fondo europeo su ArtigianCredit?

La scelta del FEI su ArtigianCredit è avvenuta dopo che quest'ultimo ha dimostrato la validità del sistema dei consorzi fidi provinciali e della struttura regionale, nel gestire altri interventi pubblici, quali i Fondi della Regione Lombardia destinati a garantire le agevolazioni della Legge 34/196; ArtigianCredit è stato uno dei fau-

seguenza i Confidi provinciali lombardi, ottengono un doveroso riconoscimento per l'operatività dimostrata in questi anni.

Nella sostanza, quali saranno gli interventi previsti dal FEI?

Dal punto di vista operativo il FEI riassicurerà il 80% del portafoglio di ArtigianCredit, solo per i finanziamenti che hanno i seguenti requisiti: Finanziamenti erogati dal sistema bancario e garantiti dai Confidi ad artigiani e PMI fino a 100 dipendenti; Finanziamenti finalizzati a: Progetti di investimento incluse le immobilizzazioni immateriali; Progetti mirati all'incremento occupazionale; Creazione ed avvio di nuove imprese (meno di 12 mesi di vita), compreso SMART; Finanziamenti previsti dalla Legge 34. Finanziamento con durata minima 36 mesi. La facility è stata attivata dal 1 ottobre 1999 con scadenza 31 dicembre 2001.

In conclusione, quali saranno i vantaggi per le aziende artigiane?

Il vantaggio per le aziende dovrebbe tradursi in un minor costo della garanzia, soprattutto per le operazioni di SMART. Sarà estremamente importante, saper utilizzare queste risorse, per dimostrare anche a livello europeo le capacità delle nostre strutture e della categoria, troppo spesso accusata di non saper raccogliere le possibilità di intervento previste dalla Comunità Europea. In questo senso, credo di poter dire, che sull'iniziativa sapremo dare una risposta concreta, che ancora una volta arriva da un sistema associativo che lavora per raggiungere gli obiettivi di crescita per l'artigianato. Gli artigiani interessati potranno richiedere ogni ulteriore chiarimento sull'iniziativa prendendo contatto con gli uffici EUROFIDI di Como, Viale Roosevelt, 15 - telefono n. 031.316471. e-mail: eurofidi@apacomito.it.

Con la stagione fredda tornano i pericoli per gli impianti di riscaldamento "fai da te"

Per un caldo inverno senza rischi

Berardo, ApA: tutti gli impianti devono essere controllati da tecnici abilitati

Da qualche giorno a questa parte nelle Regioni settentrionali, e tra pochi giorni in tutta Italia, saranno in funzione circa 13 milioni di impianti di riscaldamento - di



Vittorio Berardo
Presidente Termoidraulici

cui 12 milioni "autonomi" e 1 milione "centralizzati" a gas e a gasolio - insieme a qualche centinaio di impianti di teleriscaldamento, migliaia di stufe a carbone e alcuni milioni di caminetti a legna. Di tutti questi impianti utilizzati per il riscaldamento -

interviene il Presidente degli artigiani termoidraulici dell'ApA di Como, Vittorio Berardo - almeno il 25% è a rischio-sicurezza, cioè non è stato controllato negli ultimi due anni, da tecnici abilitati, come prescrivono la legge 46/90 e il Dpr 412/93.

Il "fai da te" - continua Berardo - è molto diffuso, mentre la legge, prevede che dal primo gennaio di quest'anno tutti gli impianti di riscaldamento installati anche prima del 1990 siano "a norma", cioè in regola con le disposizioni della 46/90 per quanto riguarda l'ubicazione della caldaia, la sistemazione dei fori di ventilazione, delle canne fumarie, delle prese d'aria all'esterno.

Comuni e Province sono obbligati ad effettuare verifiche e, in caso di inadempienza del singolo proprietario dell'impianto o dell'amministratore del condominio, si rischiano pesanti sanzioni (da 500mila lire a 5 milioni). Obbligatoria è anche la pulizia

della caldaia una volta l'anno e la prova di combustione dei fumi ogni biennio per gli impianti fino a 30mila chilocalorie.

Ma il rischio reale - sottolinea il Presidente degli artigiani termoidraulici - per chi si occupa personalmente della manutenzione della caldaia, è che essa non risponda alle esigenze di sicurezza e che si verifichino esalazioni di ossido di carbonio, oppure incendi ed esplosioni.

La superficialità e la distrazione sono costate molto: gli ultimi dati del Comitato Italiano Gas riferiti al 1997, parlano di quasi 500 incidenti legati al malfunzionamento degli impianti a gas, che hanno provocato 68 vittime.

Ma, oltre alla sicurezza, il controllo della canna fumaria e dell'efficienza della caldaia, - continua Berardo - aumentano la resa dell'impianto facendo risparmiare combustibile, riducendo le emissioni in atmosfera di prodotti incombusti al-

tamente inquinanti. Il nostro consiglio di esperti del settore - esorta Berardo - è quello di evitare assolutamente il "fai da te", e di rivolgersi ad artigiani qualificati e autorizzati, gli unici in grado di for-

nire "sicurezza certificata" e che, una volta effettuata la revisione annuale o la messa a norma, devono rilasciare la ricevuta fiscale ed annotare l'avvenuto controllo sul libretto dell'impianto.

NOTIZIE FLASH

RSU: CONFARTIGIANATO INCONTRA IL MINISTRO SALVI

La Confartigianato ha incontrato il Ministro del Lavoro Cesare Salvi in merito alla legge sulla rappresentanza e rappresentatività sindacale attualmente in discussione alla Camera. La stessa ha ribadito le critiche circa i punti relativi alle rappresentanze e ai diritti sindacali nelle imprese fino a 15 dipendenti, e sulla misurazione della rappresentatività datoriale, chiedendo l'apertura di un tavolo di concertazione comunque preliminare alla discussione in Senato. Il Ministro si è impegnato ad affrontare i problemi sollevati e ad attivare il confronto.

ARIA E RIFIUTI A LURATE CACCIVIO

L'Associazione provinciale Artigiani di Como, ha promosso una serie di incontri sul tema delle emissioni in atmosfera e sul trattamento dei rifiuti. Venerdì 29 ottobre alle ore 20,30, saranno interessati gli artigiani dell'Olgiate e dei comuni limitrofi, che potranno partecipare alla riunione che si terrà presso il salone le ex scuole Medie di Lurate Caccivio, via Volta 3.

TRADE IN EUROPE:

ENTRO LUNEDI LA DOMANDA

Trade in Europe il progetto realizzato da Promos, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano, in collaborazione con il Centro Estero Camere di Commercio Lombarde, la C.C.I.A.A. di Como e le Associazioni Artigiane delle provincie di Como e Milano, con il contributo della Regione e di Unioncamere, è in fase di avvio. Infatti entro domani 25 ottobre, le aziende artigiane interessate dovranno presentare la domanda di adesione. Il progetto prevede il supporto e la competenza di tre operatori export con consolidate relazioni commerciali in Francia, Germania, Gran Bretagna, che svilupperanno, insieme o per conto delle imprese artigiane aderenti al progetto, tutte le fasi di vendita del prodotto, dalla ricerca di opportunità, alla promozione, alla stesura di proposte, alla conclusione delle trattative commerciali, al coordinamento della consegna, dei trasporti e dei pagamenti. I settori interessati riguardano i mobili, complementi e accessori per il sistema Casa e Sistema Ufficio, Abbigliamento e Accessori Moda. L'Ufficio Mostre e Fiere dell'ApA di Como è a disposizione per ogni ulteriore informazione, tel. 031.316352 e-mail: fiere@apacomito.it

LOCAZIONI IN EQUO CANONE

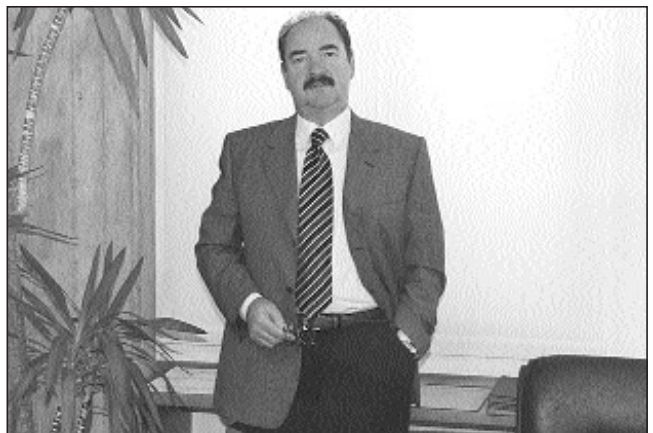
Le percentuali da applicare ai contratti di affitto per le abitazioni soggette alla legge sull'equo canone hanno subito le seguenti variazioni: su base annua: settembre 1999 rispetto a settembre '98 è dell'1,8% (75% = 1,350%)
Su base biennale: settembre 1999 rispetto a settembre '97 è del 3,6% (75% = 2,700%)

RIVALUTAZIONE T.F.R.

Periodo di cessazione di lavoro 15.9.1999-14.10.1999
Variazione su dicembre 1998 - 1,480111 (75% = 1,110083)
Percentuale fissa - 1,125
Coefficiente di rivalutazione - 2,235083
Coefficiente capitale rivalutato - 1,02235083
Montante progressivo - 2,654885

GLI ARTIGIANI IN VISITA DAL PAPA IL 24 NOVEMBRE

Si terrà mercoledì 24 novembre, l'udienza dal santo Padre, programmata dalla Associazione provinciale Artigiani di Como, nell'ambito delle iniziative per il Giubileo dedicato all'artigianato. Il programma della visita prevede la partenza martedì 23 novembre con il Pendolino e il ritorno per mercoledì sera. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla segreteria ApA di Como, tel.031 3161 fax 031 278342 e-mail: apacomito@apacomito.it



Siro Cini, Presidente Confia

del Confia, Siro CINI, che ricopre anche la carica di consigliere ArtigianCredit, di illustrarci la sostanza degli interventi previsti.

Presidente Cini, quali sono le finalità di questa iniziativa del FEI?

"L'obiettivo della facility è quello di supportare e stimolare la creazione di occupazione tramite il potenziamento delle garanzie necessarie per un agevole accesso al credito da parte delle Piccole e Medie Imprese (fino a 100 dipendenti). ArtigianCredit dopo un'attenta selezione è stato scelto dal FEI,

tori del "Programma per il riequilibrio finanziario" in collaborazione con ArtigianCassa e Unioncamere Lombardia, che prevede una garanzia del 65% per finanziamenti bancari finalizzati al Consolidamento Debiti; ed è attore primario nel finanziamento Smart (Sviluppo Nuove Imprese) che vede ArtigianCassa, per la prima volta con funzioni di Banca di primo grado, garantendo finanziamenti per importi fino a 50 milioni agli aspiranti imprenditori garantiti al 75% dal sistema dei Confidi. Con la firma di questo contratto FEI, ArtigianCredit e di con-

CONFARTIGIANATO: CAMPAGNA ACQUISIZIONE

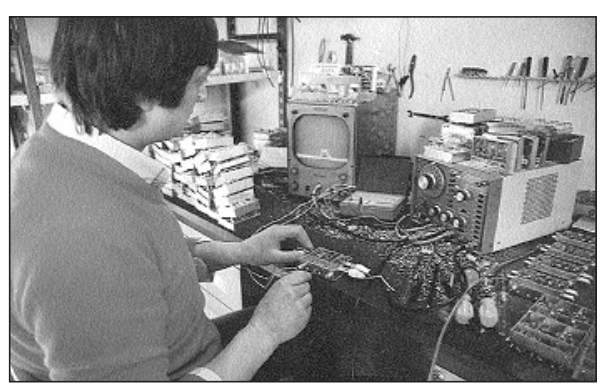
Installatori, comprate le "Enel" per il vostro futuro

Sarà l'unico modo per far sentire la nostra voce

La Confartigianato ha promosso una Campagna di acquisizione delle azioni Enel per consentire ai piccoli imprenditori di "dire la loro" alle Assemblee della Società sulle tariffe, sulla qualità dell'erogazione dell'energia elettrica, sui rischi di concorrenza sleale nei servizi di manutenzione, sulle politiche di diversificazione.

E, di cose da dire, i piccoli imprenditori-azionisti ne avranno parecchie.

Ad iniziare dalla flessibilità tariffaria. Escluse dai vantaggi della liberalizzazione del mercato elettrico, le PMI italiane pagano una "bolletta" tra le più care d'Europa: tra 254,7 e 235,4 lire al Kwh, cioè il 36% in più rispetto alla media delle altre piccole imprese europee. E, rispetto alle grandi aziende, alle PMI italiane l'energia elettrica costa quasi il 30% in più. Da gennaio a settembre 1999, poi, le piccole imprese hanno subito un aumento medio del 28% del costo dell'energia, una percentuale 4 volte superiore alla crescita dei prezzi dei combustibili in base ai quali vengono



adeguate le tariffe. Se una maggiore flessibilità della politica tariffaria interessa tutti i piccoli imprenditori, Confartigianato ritiene che la privatizzazione dell'Enel è anche occasione per fare chiarezza sul problema della concorrenza che società costituite ad hoc dall'Enel (come si legge a pagina 67 del Prospetto informativo per la sottoscrizione delle azioni) potrebbero svolgere nei confronti delle imprese artigiane di installazione impianti elettrici (45.000 aziende con oltre 80.000 addetti) per quanto riguarda l'attività di manutenzione per gli utenti in bassa tensione, cioè i cosiddetti servizi post-contatore oggi effettuati in larga prevalenza proprio dalle imprese artigiane.

L'acquisizione delle quote azionarie dell'Enel - secondo le intenzioni di Confartigianato - deve dunque offrire l'opportunità alle piccole imprese-utenti, che rappresentano il 95% del sistema produttivo italiano, di far sentire la loro "voce" per attuare interventi di contenimento tariffario, per evitare dispendiose e inutili politiche di diversificazione da parte dell'Enel in settori estranei al suo core business, per migliorare la qualità del servizio.

AL SERVIZIO DEGLI ARTIGIANI ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI-COMO-

Ogni tipo di assistenza, giuridica, amministrativa, legale, sindacale e fiscale. Contabilità e gestione libri paga, mostre fiere, credito agevolato, Leggi di incentivazione agli investimenti, formazione professionale, insediamenti produttivi, sicurezza e medicina del lavoro, pubblicità, marketing, servizi telematici, internet, e numerosi altri servizi a disposizione delle imprese artigiane.

Venite nella nostra sede di Como, Viale Roosevelt, 15 o presso gli uffici periferici situati a Cantù, Erba, Lomazzo, Olgiate, Menaggio, Dongo, S.Fedele I., Porlezza, Villaguardia, Lezzeno, Bellagio, Mariano C., Mozzate, Cabiate.

Oppure telefonateci al n. 031 3161 telefax 031 278342 per ogni informazione.

A CURA

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI

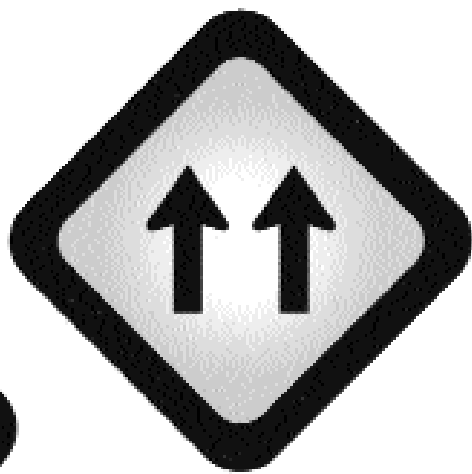
COMO

Viale Roosevelt, 15
Tel. 031 3161
Fax 031 278.342

www.artigiani.como.it
www.artigiani.net
e-mail: apacomito@apacomito.it

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

SUPERLINEA ISDN



ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 1999

- Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su due linee telefoniche digitali superveloci.
- Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in Internet con maggiore velocità e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. • Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad un apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!



Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la Clientela Residenziale e di L. 50.000 + IVA per la Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi analitici: Avviso di Chiamata, Trattamento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificazione del Chiamante, è anche disponibile, e soggetto a relativo

canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le relative comunicazioni saranno fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN è offerta in diverse configurazioni

mentre disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo ISDN. L'utilizzo del servizio è comunque possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità della rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo della prestazione

"Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per la Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, e solo L. 4.000 + IVA al mese dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già usufruiscono la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi **Telecom Italia** o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.